Premessa

Il Gruppo Industriale GARC si è dotato di un Sistema di Gestione Integrato certificato in accordo agli standard internazionali di riferimento UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001, UNI Pdr 74, Regolamento (UE) N. 517/2014, UNI/PdR 125, **SA 8000,** nonché di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e GDPR 2016/679.
Il Gruppo Industriale GARC conscio della responsabilità sociale della propria iniziativa imprenditoriale ha aderito al movimento delle "Benefit Corporation", ha misurato il profilo di impatto di GARC Costruzioni S.p.A. SB e GARC Ambiente S.p.A. SB mediante il Benefit Impact Assessment (BIA) e l'SDG Action Manager, ottenendo la certificazione B Lab® per entrambe le Società.
Tutto ciò presuppone il rispetto dei diritti umani, della parità di genere della salute e sicurezza, la valorizzazione delle diversità, la tutela dell'ambiente e in generale l'etica e la compliance nella condotta del business, in estrema sintesi la responsabilità sociale di impresa, non solo entro i confini operativi dell'azienda ma in tutta la catena del valore.

Ambito

I processi di valutazione dei Fornitori e approvvigionamento, quindi, sono strategici per il Gruppo Industriale GARC, non solo perché i beni e servizi acquistati sono il maggior costo sostenuto dall'organizzazione, ma anche e soprattutto per l'impatto che essi hanno sulla qualità del prodotto/servizio erogato e, indirettamente sul rispetto dei requisiti progettuali e contrattuali e la conseguente soddisfazione degli stakeholder, nonché per la valenza etica e sociale dell'approvvigionamento "sostenibile" attraverso il quale promuovere comportamenti responsabili lungo l'intera filiera di approvvigionamento.
Non a caso già nelle fasi preliminari alla selezione del Fornitore, il Gruppo Industriale GARC ne valuta la capacità di fornire prodotti/servizi conformi alle prescrizioni applicabili e ai requisiti specificati prendendo in esame gli aspetti economico-finanziari, tecnico-organizzativi, di salute e sicurezza, ambientali ed etico-sociali.
L'esito di tali approfondimenti, che possono essere completati con la conduzione di Audit da parte di personale esperto incaricato, può precludere qualsiasi forma di collaborazione.
Ciò si rende necessario non solo per limitare situazioni di rischio, ma anche e soprattutto per generare cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze e promuovere uno sviluppo responsabile e sostenibile del business, a beneficio dell'intera filiera.
Uno dei fini di tale approccio è la costruzione di partnership solide e durature con i Fornitori che siano basate sulla fiducia, il rispetto, l'impegno reciproco e la condivisione di valori comuni, che si concretizzano in un comportamento responsabile.
Il "Codice di condotta fornitori", pubblicato sul sito internet aziendale, sintetizza i principi e i criteri considerati "conditio sine qua non" dal Gruppo Industriale GARC per instaurare e sviluppare relazioni con i partner commerciali, in riferimento alla "sostenibilità".

La quasi totalità di Fornitori che compongono la catena di fornitura del Gruppo Industriale GARC operano sul territorio nazionale; nel processo di selezione, a sostanziale parità di condizioni tecnico-economiche, le Società rivolgono la loro preferenza a:

- società indipendenti locali "di prossimità", ovvero operanti nelle vicinanze dei luoghi in cui in cui i beni e i servizi saranno fruiti, al fine di contribuire alla crescita economica della comunità con la quale l'organizzazione interagisce e alla riduzione delle emissioni di CO_2 equivalente legate al trasporto delle merci;
- società operanti in aree geografiche o in comunità a basso reddito, al fine di contribuire alla crescita economica del territorio di riferimento;
- società che per dimostrare il proprio impegno per la legalità, per la sostenibilità e per la tutela dell'ambiente hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, o un Sistema di Gestione per la responsabilità sociale o per l'Ambiente o per la Salute e Sicurezza sul lavoro certificato;
- società i cui proprietari maggioritari o i rappresentati degli organi amministrativi appartengono a gruppi sottorappresentati, al fine di valorizzare la diversità, promuovere la parità di genere e l'empowerment femminile e favorire la maggiore equità e inclusione;
- prodotti rispettosi dell'ambiente, provvisti di etichette ambientale e di sostenibilità, proveniente da materiali riciclati, componenti riutilizzati e/o materiali da fonti sostenibili certificate o comunque preferibili per il minore impatto;
- **società che per preservare la salute umana e la qualità dell'aria si impegnano, dandone evidenza, a contenere al di sotto dei limiti normativi le emissioni atmosferiche diverse dai gas serra, pericolose e no, quali ad esempio SOx, NOx, VOC, PM e polveri;**
- **società che si impegnano, dandone evidenza, ad utilizzare l'acqua in modo responsabile, riducendo sprechi, monitorando i consumi, promuovendo soluzioni innovative per il riutilizzo e il pretrattamento al fine di proteggere le risorse naturali e il patrimonio idrico del territorio;**
- **società che nell'esercizio della propria attività imprenditoriale garantiscono il rispetto dei requisiti di responsabilità sociale, quali:**
  - **l'assenza di lavoro minorile, forzato o obbligato;**
  - **la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva;**
  - **il divieto di discriminazione di genere, etnia, religione, orientamento sessuale o afferente allo stato di salute o a disabilità;**
  - **orari di lavoro e disciplina del lavoro straordinario conforme al CCNL di riferimento;**
  - **l'erogazione di salari almeno coerenti con i CCNL di riferimento e comunque sufficienti a permettere una vita dignitosa in linea con il salario di sussistenza;**
  - **la garanzia di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro.**

In generale e specificatamente in relazione al primo punto dell'elenco sopra riportato, inoltre, ai Fornitori è richiesto di utilizzare il mezzo con il minore impatto per la movimentazione e la spedizione delle merci in uscita.

Preliminarmente alla sottoscrizione del rapporto contrattuale il Gruppo Industriale GARC verifica la regolarità contributiva e retributiva e l'idoneità tecnico professionale del Fornitore ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e raccoglie le dichiarazioni Sostitutive di Certificazione o di Atti di Notorietà del Legale Rappresentante del Fornitore rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 afferenti all'assenza di procedimenti penali, carichi pendenti e **procedure concorsuali, nonché al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e all'applicazione del CCNL di riferimento.**

In fase di definizione del rapporto contrattuale i Fornitori sono invitati a prendere visione dal sito internet aziendale, del Codice Etico, della Politica del Sistema di Gestione Integrato, **della Politica per la parità di genere e della responsabilità sociale,** della presente Politica di Approvvigionamento, del Codice di Condotta Fornitori e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di pertinenza, in cui sono delineati i princìpi e le linee guida che ispirano le attività dell'Azienda e orientano il comportamento e le azioni di tutti coloro che con il Gruppo industriale si relazionano; con la sottoscrizione del contratto i Fornitori dichiarano di aver compreso e di condividere i principi sottesi e di impegnarsi a rispettarli e a farli rispettare ai propri sub-fornitori.

La violazione di detti principi, così come le violazioni in materia di **diritti umani e dei lavoratori, di Igiene,** Salute e Sicurezza sul Lavoro e di tutela dell'Ambiente costituiscono un inadempimento contrattuale, a fronte del quale la Società del Gruppo industriale interessata ha la facoltà di rescindere il rapporto contrattuale per giusta causa.

Durante la fornitura o l'erogazione del servizio, **le funzioni preposte delle Società del Gruppo Industriale GARC** erogano i controlli necessari al fine di accertare la corrispondenza all'ordine, il rispetto dei requisiti specificati e delle prescrizioni applicabili, comprese quelle in materia di diritti umani, tutela dell'ambiente e salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Per permettere a tutti gli stakeholder di segnalare presunte violazioni del disposto normativo in materia di responsabilità amministrativa degli Enti (ipotesi di reato ex D.Lgs. 231/2001), di igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, di tutela dell'ambiente, di diritti umani e del lavoratore, o violazioni delle previsioni comportamentali contenute nel Codice Etico, nel Codice di condotta fornitori è stato istituito un canale di comunicazione anonimo (Whistleblowing).

Le segnalazioni sono indirizzate agli organismi collegiali pertinenti (OdV, CG&SPT, CSS, ecc.) i quali svolgono gli opportuni approfondimenti e relazionano al Consiglio di Amministrazione su quanto rilevato.

Al termine del rapporto contrattuale, inoltre, è stilata una valutazione post fornitura.

L'esito negativo dei controlli eseguiti, così come della valutazione post fornitura può precludere qualsiasi ulteriore forma di collaborazione con il Fornitore.

La catena di fornitura, inoltre, è interessata indirettamente anche dal monitoraggio condotto a campione dai servizi di auditing interni alle organizzazioni, in occasione degli Audit e dei Controlli Operativi condotti allo scopo di verificare l'applicazione del Sistema di Gestione Integrato ed il rispetto dei requisiti normativi in materia di **Responsabilità Sociale, Igiene,**

Salute e Sicurezza sul Lavoro e di Tutela dell'Ambiente, e dagli Enti terzi accreditati per il mantenimento delle certificazioni del Sistema di Gestione Integrato adottato.

Carpi, 03 dicembre 2025 **La Direzione**